



Ministero dell'istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"

VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmeps090001@istruzione.it PEC rmeps090001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10
Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

Agli studenti e alle loro famiglie
Al personale docente e ATA
SEDE

Oggetto: ripresa delle lezioni.

Cari studenti, gentili sigg. genitori, docenti e ATA,
il momento atteso è arrivato: lunedì si riparte, come da tradizione con l'accoglienza delle sole classi prime, e da martedì tutti le nostre studentesse e i nostri studenti torneranno a scuola.

Non è stato semplice preparare questo momento. Abbiamo lavorato senza sosta per tutta l'estate, alle prese con lo studio dei provvedimenti ministeriali, i verbali del Comitato Tecnico Scientifico e le disposizioni dell'Istituto Superiore di Sanità, ma soprattutto concentrandoci sulla miglior maniera possibile di organizzare la ripresa delle lezioni rispettando le numerose disposizioni, vecchie e nuove, a garanzia della sicurezza degli studenti e di tutti i lavoratori della scuola.

Il rischio zero, lo sappiamo, non esiste. E' però possibile ridurre il rischio in maniera considerevole, in modo da poter tornare a scuola serenamente, nell'attesa che l'emergenza sanitaria abbia termine. In ogni caso, alla fine avremo sperimentato tante innovazioni e tante buone pratiche che saranno sempre utili, anche a emergenza finita.

Senza perdermi troppo in preamboli, passo direttamente a illustrarvi le decisioni che abbiamo preso e le loro motivazioni.

Non tutti gli studenti della scuola possono trovare posto, nelle rispettive aule, rispettando il distanziamento minimo di un metro e, in questo modo, rendendo facoltativo l'uso della mascherina quando si è fermi al proprio posto. Ciò anche quando arriveranno i banchi monoposto che abbiamo richiesto al Commissario straordinario, in data che non ci è stata ancora comunicata. La scelta che avevamo di fronte, quindi, era fra due alternative:

- a) ospitare gli studenti a scuola solo in parte, mentre gli altri avrebbero seguito le lezioni a distanza da casa;
- b) ospitare tutti gli studenti a scuola, con l'obbligo di mantenere indossata la mascherina anche seduti al proprio posto in classe.

Entrambe le alternative hanno pro e contro. Tenere gli studenti parte a scuola parte a casa impedisce permanentemente di riunire il gruppo classe, rendendo difficoltosa la ripresa delle attività didattiche. Al contrario, ospitare tutti gli studenti nelle proprie classi, non potendosi garantire il distanziamento di un metro, costringe a indossare la mascherina per tutto il tempo scuola.

Fra le due alternative, poiché la possibilità di derogare al metro di distanza indossando la mascherina è permessa dai verbali del Comitato Scientifico ed è stata confermata dal Ministero dell'Istruzione, abbiamo preferito la seconda soluzione: tutti in classe con la mascherina. Si tratta, beninteso, di una soluzione temporanea, destinata a risolversi con l'arrivo dei banchi monoposto, non solo quelli del Commissario straordinario ma anche altri che abbiamo intenzione di comprare.

A regime, come avrete appreso dal Regolamento, gli studenti saranno ospitati nelle classi fino a concorrenza con la capienza massima con distanziamento (e quindi potendo togliere la mascherina una volta al proprio posto), mentre l'eventuale eccedenza sarà ospitata nei laboratori, dai quali gli studenti si collegheranno con le proprie classi. La rotazione sarà fatta a turno ma, poiché con i banchi monoposto la capienza con distanziamento sarà accresciuta, ciò consentirà di ospitare fino a 24 studenti in ogni classe. Gli studenti che, giorno per giorno, dovranno accomodarsi nei laboratori saranno quindi circa 120 su 1900 alunni, cioè il 6,3% del totale. In un terzo delle classi non ci sarà alcuna eccedenza e tutti gli alunni potranno stare sempre insieme, con distanziamento e senza mascherina.

E' evidente che, se la consegna dei banchi monoposto dovesse tardare, potremmo adottare una soluzione diversa, discutendone negli organi collegiali. Al momento, poiché l'orario sarà ridotto a sole quattro ore a causa delle lungaggini della procedura per il conferimento delle supplenze, i disagi saranno comunque limitati. Per la copertura dei posti in organico vacanti, siamo in attesa che il ministero renda possibile procedere alle operazioni di nostra competenza.

Quanto alle mascherine, sono state consegnate proprio oggi 16.200 mascherine da parte del Commissario Straordinario. Preghiamo gli studenti di venire a scuola, per i primi giorni, forniti della propria, in modo da poterci organizzare per fornirle agli studenti (la consegna, per ovvi motivi, non potrà essere giornaliera, pertanto periodicamente consegneremo a ciascuno studente un quantitativo sigillato, sufficiente per alcuni giorni).

Concludo ricordandovi le regole più importanti:

- non venire a scuola con la febbre superiore a 37,5°C e nei tre giorni successivi alla sua scomparsa, se si è in quarantena o se sapete di essere entrati in contatto con una persona risultata positiva;

- lavarsi frequentemente le mani (in ogni classe sarà disponibile un flacone di soluzione idroalcolica);
- indossare la mascherina, tenendo presente che è preferibile tenerla indossata anche quando sarà realizzato il distanziamento in tutte le classi;
- non portarsi le mani alla bocca o al viso.

Il nostro obiettivo non può essere semplicemente quello di riportare gli studenti a scuola, ma quello di riprendere il difficile processo di insegnamento/apprendimento. Non solo stare a scuola, ma fare scuola. Non sarà facile, ma collaborando tutti insieme ci riusciremo.

Buon anno scolastico a tutti.

Roma, 11 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Palcich

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/93)